Porti

Roma
17 Febbraio 2022

Approvata nella notte l'estensione a giugno dei sostegni per i lavoratori portuali

Varato anche un primo stanziamento per la creazione di un fondo per il pensionamento anticipato. Pagani e Giampieri soddisfatti

17 Febbraio 2022 - Roma - È stata approvato questa notte, in Commissione Bilancio della Camera, l'emendamento al DL Milleproroghe che dispone l'estensione al giugno 2022 dei sostegni per i lavoratori portuali insieme ad un primo stanziamento per la creazione di un fondo per il pensionamento anticipato.

"L'emergenza Covid – ha affermato il deputato ravennate Alberto Pagani - ha provocato una contrazione dei traffici portuali, pertanto il Partito Democratico si è impegnato con risultati importanti per l'estensione delle tutele per i lavoratori.

Negli ultimi tempi abbiamo sollecitato il Governo a mettere in campo tutele per sostenere i lavoratori delle imprese portuali colpite dall'emergenza Covid, provvedendo anche ad avviare il percorso che dovrà condurre alla protezione dei lavori maggiormente usuranti sulle banchine portuali. Il PD ha presentato un Ordine del Giorno alla Legge di Bilancio 2021 che andava in questa direzione. L'Ordine del Giorno è poi stato tradotto nell'emendamento approvato questa notte e che modificherà il Decreto Milleproroghe. Verrà anche avviato un fondo di accompagnamento all'esodo per i lavoratori portuali".

"Un ottimo primo passo – ha concluso il deputato - a cui faremo seguire altre azioni per il ricambio generazionale dei profili professionali del settore da svolgere insieme al Ministero del Lavoro e al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture".

L'Associazione dei Porti Italiani esprime grande soddisfazione per l'accoglimento di alcuni emendamenti nel c.d. decreto "Milleproroghe", necessari per il settore portuale nazionale."Durante la scorsa notte sono stati approvati gli emendamenti a favore dei lavoratori dei porti italiani "ha dichiarato il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri. "Si tratta di temi che erano già stati ampiamente discussi con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a favore del sistema portuale italiano. In particolare, il riconoscimento del fondo esodo per i porti che ha due obiettivi principali; accompagnare alla pensione i lavoratori fragili e nello stesso tempo favorire un ricambio generazionale."
"L'attività portata avanti da Assoporti, grazie all'impegno delle AdSP, e da tutto il cluster portuale tesa al miglioramento di alcuni aspetti del lavoro portuale ha contribuito al raggiungimento di

questo importante risultato che aiuta a garantire anche la tenuta sociale del comparto in una fase di trasformazione a 360°. Fondamentale sarebbe anche un'integrazione ad hoc al provvedimento per il sostegno delle vittime dell'amianto," ha concluso Giampieri.

© *copyright Porto Ravenna News*